

## SUL CIGLIO

per R. N.

È un dolente anello il tempo  
sul ciglio del dedalo impiglia  
e di notte non sgronda le ore

a corridoi spenti spogli attendo  
in agguato – è qui l'incanto –  
dietro la quinta soglia chiusa  
al secondo piano piano  
pianoforte  
per la cura della peste  
con sugo rosso rossetto  
come ironica sorte o corte  
del chiesto nulla si pesca

*tutta fiorita non chiedermi  
quando smetterai di consumare la tua vita?  
il tempo dell'eterno ritorno infinito non è*

ma il ciglio tuo mi affretta  
a faglia di dedalo in fiore  
in volo rasente ti assenti  
e piume di ali m'accorci  
e su noi il sole s'acciocca

e muore – in gravido porto  
l'anima mia carretta nave  
l'umano naufragio brama  
nel corvino madido uragano  
che nascondi con la mano.

*a essere seri ci s'intristisce*

e a dimorare le rime è serio?